



COMUNE DI BRESIMO
PROVINCIA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2022-2024

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

Gettito iscritto in bilancio:

TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	2020	2021	2022	2023	2024
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	53.836,90	59.792,09	51.000,00	51.000,00	51.000,00

IMIS.

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

Le aliquote IMIS stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2022 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 307,84
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Per quanto riguarda le altre entrate di seguito è riportata una tabella riassuntiva:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	6.618,32	7.752,73	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	199.474,60	301.715,62	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	335.017,31	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	249.963,07	359.399,72		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.202,00	previsione di competenza	54.747,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
			previsione di cassa	91.754,55	59.202,00		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	134.152,56	previsione di competenza	324.862,17	260.520,66	203.873,12	203.873,12
			previsione di cassa	451.026,67	394.673,22		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.690,74	previsione di competenza	226.484,46	269.624,93	227.289,47	222.430,11
			previsione di cassa	262.288,18	297.315,67		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	905.599,70	previsione di competenza	764.497,32	392.252,40	110.000,00	105.000,00
			previsione di cassa	1.415.578,14	1.297.852,10		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	139.000,00	133.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	139.000,00	133.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25.196,56	previsione di competenza	358.300,00	336.300,00	336.300,00	336.300,00
			previsione di cassa	359.273,08	361.496,56		
TOTALE TITOLI		1.098.841,56	previsione di competenza	1.867.890,95	1.444.697,99	930.462,59	920.603,23
			previsione di cassa	2.718.920,62	2.543.539,55		
TOT. GEN. ENTRATE		1.098.841,56	previsione di competenza	2.409.001,18	1.754.166,34	930.462,59	920.603,23
			previsione di cassa	2.968.883,69	2.902.939,27		

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/ macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO

Allegato n.12/7 al D.Lgs 118/2011

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	154.252,73	0,00	137.400,00	0,00	137.400,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	19.050,00	0,00	18.050,00	0,00	18.050,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	222.800,00	15.000,00	182.150,00	15.000,00	182.150,00	15.000,00
104	Trasferimenti correnti	91.173,00	0,00	50.440,00	0,00	50.440,00	0,00
107	Interessi passivi	1.230,22	0,00	828,06	0,00	407,50	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,00	3.000,00	2.000,00	1.500,00	2.000,00	1.500,00
110	Altre spese correnti	37.401,10	1.500,00	32.401,10	1.500,00	32.401,10	1.500,00
	TOTALE TITOLO 1	530.407,05	19.500,00	423.269,16	18.000,00	422.848,60	18.000,00
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	652.624,02	0,00	105.000,00	0,00	100.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	39.344,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	693.968,02	0,00	110.000,00	0,00	105.000,00	0,00
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.491,27	0,00	60.893,43	0,00	56.454,63	0,00
	TOTALE TITOLO 4	60.491,27	0,00	60.893,43	0,00	56.454,63	0,00
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	133.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	133.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	278.300,00	0,00	278.300,00	0,00	278.300,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00	58.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	336.300,00	0,00	336.300,00	0,00	336.300,00	0,00
	TOTALE	1.754.166,34	19.500,00	930.462,59	18.000,00	920.603,23	18.000,00

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio e del segretario a scavalco del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

La spesa complessiva per gli interessi delle rate dei mutui in essere, stipulati a tasso fisso, è prevista sulla base dei relativi piano di ammortamento.

Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Sono altresì ricompresi il fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità descritti a seguire nella presente nota.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE.

Il principio contabile, modificato dalla legge n. 190/2014, prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore.

L'ente si è avvalso di tale facoltà, con abbattimento al 100%-100%-100% per gli anni 2022-2023-2024. Inoltre non si è utilizzato la possibilità di utilizzare i dati 2019 per l'anno 2020 come previsto in seguito all'emergenza COVID.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al Responsabile Finanziario l'individuazione delle entrate per le quali si ritiene di procedere all'accantonamento a tale fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale; in tal caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del calcolo del Fondo crediti di dubbia esazione, quantificato con il metodo della media semplice, secondo gli importi seguenti:

- anno 2022 Euro 4.701,10
- anno 2023 Euro 4.701,10
- anno 2024 Euro 4.701,10

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e della modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Importo previsto euro 4.000,00 per il 2022, 4.000,00 per il 2023 e 4.000,00 per il 2024.

Entrate e spese correnti non ricorrenti

Nel Bilancio di Previsione 2022/2024 sono iscritte le seguenti entrate e spese non ricorrenti.

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
CAP 350/0 Sanzioni amministrative per violazione	200,00	200,00	200,00
CAP 491/0 Cosap	500,00	500,00	500,00
CAP 510/0 Proventi usi interni e sorti legna	315,00	200,00	200,00
CAP 570/0 Interessi attivi su giacenza di cassa	50,00	500,00	50,00
CAP 735/0 Concorsi e rimborsi vari	00,00	00,00	00,00
Totale	1.065,00	950,00	950,00
Spese			
Tipologia	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023	Importo previsto 2024
CAP 460/0 Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP 220/0 Sgombero neve	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP 2706/0 Sgravi e restituzione tributi	3.000,00	1.500,00	1.500,00
Totale	19.500,00	18.000,00	18.000,00
SQUILIBRIO	18.435,00	17.050,00	17.050,00

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2022 sono così sintetizzate:

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2022	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2022	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	7.752,73	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	301.715,62	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	359.399,72	0,00
TOTALE	0,00	309.468,35	0,00	359.399,72	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	6.202,00	53.000,00	59.202,00	59.202,00	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	134.152,56	260.520,66	394.673,22	394.673,22	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.690,74	269.624,93	297.315,67	297.315,67	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	905.599,70	392.252,40	1.297.852,10	1.297.852,10	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25.196,56	336.300,00	361.496,56	361.496,56	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.098.841,56	1.444.697,99	2.543.539,55	2.543.539,55	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	159.306,40	521.705,95	681.012,35	681.012,35	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	338.400,38	693.968,02	1.032.368,40	1.032.368,40	0,00

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	60.491,27	60.491,27	60.491,27	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	133.000,00	133.000,00	133.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16.488,86	336.300,00	352.788,86	352.788,86	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	514.195,64	1.745.465,24	2.259.660,88	2.259.660,88	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00
SALDO CASSA				639.278,39	

Totale fondo di cassa presunto al 31/12/2022: Euro 639.278,39

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 27.05.2021, ed ammonta ad Euro **449.854,53**.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2021 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro **634.561,29** come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021
TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	449.854,53
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	206.092,92
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	1.315.320,11
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	1.040.868,34
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	13.630,42
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	944.029,64
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	309.468,35
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	634.561,29
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	3.266,90
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	3.266,90
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	631.294,39
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (6) :		

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2022 – 2024 sono previsti un totale di Euro **607.252,40** di investimento, così suddivisi:

Capi tolo	Art.	Tit. NO	Tip . Mi s.	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Proposta Anno 2022	Proposta Anno 2023	Proposta Anno 2024
3010	0	2	1	ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE E SOTWARE PER UFFICIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3011	0	2	9	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	7.252,40	7.252,40	7.252,40
3012	0	2	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIE EDIFICI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3040	0	2	1	ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE COMUNALI	40.000,00	10.000,00	10.000,00
3040	1	2	1	SPESE TECNICHE STRAORDINARIE PER ACQUISTO ATTREZZATURE COMUNALI	1.000,00	0,00	0,00
3041	0	2	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	6.000,00	5.000,00	5.000,00
3042	0	2	8	REVISIONE P.R.G. COMUNALE	30.000,00	0,00	0,00
3043	0	2	10	RIMBORSO SPESE COMUNE DI CIS PER MANUTENZIONE STRAORDINRIA ATTREZZATURA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3060	0	2	6	SPESE DI MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	2.000,00	0,00	0,00
3300	0	2	15	INTERVENTO 19	31.000,00	31.000,00	31.000,00
3406	0	2	6	COMPESAZIONE AMBIENTALE PARCO ATTREZZATO	40.000,00	0,00	0,00
3407	0	2	10	COMPESAZIONE AMBIENTALE PISTA CICLO PEDONALE	40.000,00	0,00	0,00
3492	0	2	17	IMPIANTO DI TELERISCALDAMENTO	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3500	0	2	10	INDENNIZZI VIABILITA' FRAZIONE FONTANA	2.000,00	0,00	0,00
3517	0	2	9	SISTEMAZIONE RETE FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3600	0	2	9	COLONINNE RICARICA E-BIKE	3.000,00	0,00	0,00
3683	0	2	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE ED ESTERNE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

3684	0	2	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA - IMHOFF	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3686	0	2	9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUE BIANCHE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3689	0	2	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (PROGETTI)	3.000,00	0,00	0,00
3690	0	2	1	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI - PROGETTO MINISTERO	0,00	22.747,60	17.747,60
3691	0	2	5	ACQUISTO E RECUPERO DILIGENZA STORICA	8.000,00	0,00	0,00
3693	0	2	1	REALIZZAZIONE TETTOIA COMUNALE	40.000,00	0,00	0,00
3706	0	2	9	ARREDO URBANO	5.000,00	0,00	0,00
3713	0	2	10	ALLARGAMENTO STRADA VIA ZOT	100.000,00	0,00	0,00
					392.252,40	110.000,00	105.000,00

Quadro delle disponibilità finanziarie

SCHEDA 1		ANNI 2022-2024			
	Risorse disponibili	Quadro delle disponibilità finanziarie			
		FPV	2022	2023	2024
		ANNO 2021			
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE agli investimenti				
5	Entrate fondo investimenti (ex F.I.M.)		0,00	0,00	0,00
6	Entrate destinate agli investimenti budget		165.368,84		

7	Canoni aggiuntivi, Piano straordinario, Piano arredo, Piano mobilità BIM Adige		56.715,23	55.000,00	55.000,00
8	Cotributo da parte della PAT		17.000,00		
9	Cotributo da parte dello STATO		144.168,33	55.000,00	50.000,00
	ENTRATE LIBERE				
10	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
11	Convenzioni con altri comuni		9.000,00		
12	FPV entrata	301.715,62			
13	Utile soci società medio barnes		0,00	0,00	0,00
14	Avanzo di amministrazione				
TOTALE		301.715,62	392.252,40	110.000,00	105.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

4. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi programmi.

Non vi sono stanziamenti riguardanti il F.P.V. che comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

L'Ente non possiede alcuna quota in organismi strumentali e aziende speciali.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentino Società Cooperativa (partecipazione diretta)	Produzione di servizi ai soci - supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali	0,54 %
2	Azienda per il turismo Valle di Non società cooperativa (partecipazione diretta)	Promozione e commercializzazione del territorio	0,199 %
3	Trentino Digitale spa (partecipazione diretta)	Svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici ispirati a principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	0,0013 %
4	SOCIETA' IDROELETTRICA MEDIO BARNES (partecipazione diretta)	Sfruttamento delle acque del torrente Barnes mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica al mercato o a singoli.	50,01%

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Si ritiene opportuno procedere a fornire le informazioni riguardanti le verifiche effettuate sugli equilibri di bilancio

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 7, del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute *una tantum*, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, rileva quale spesa corrente anche la voce relativa ai contributi agli investimenti contenuta nel Titolo II delle spese.

Si procede alla verifica del mantenimento di tale equilibrio alla luce delle variazioni di bilancio che si rendono necessarie:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		359.399,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		7.752,73	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		583.145,59	484.162,59	479.303,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		530.407,05	423.269,16	422.848,60
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			4.701,10	4.701,10	4.701,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		60.491,27	60.893,43	56.454,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Le previsioni evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, le spese in conto capitale vanno decurtate dalla voce relativa ai contributi agli investimenti, che rileva ai fini dell'equilibrio in parte corrente.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2022	COMPETENZ A ANNO 2023	COMPETENZ A ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		301.715,62	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		392.252,40	110.000,00	105.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		693.968,02	110.000,00	105.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 20 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo, ed i comuni sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Nella seguente tabella si riporta la situazione dell'equilibrio generale di bilancio:

EQUILIBRIO GENERALE DELLE SPESE			
DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2023
Entrate	1.754.166,34	930.462,59	920.603,23
Spese	1.754.166,34	930.462,59	920.603,23
SALDO	0,00	0,00	0,00

Come si evince dalla lettura della tabella si rileva il mantenimento dell'equilibrio generale.

4) Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative. L'articolo 60 è quello che innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Per le regioni ordinarie la norma dà sostanzialmente attuazione all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata il 15 ottobre 2018. Il vincolo di finanza pubblica coincide ora solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registra è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente 30 disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel. In sintesi dal 2019, grazie all'articolo 60 gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con l'entrata in vigore della legge verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Sono, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti. Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo è il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto